

Salvini si dimette da segretario della Lega e punta alla rielezione al congresso di ottobre

Data: 10 dicembre 2026 | Autore: Redazione



Matteo Salvini ha rassegnato le dimissioni da segretario federale della Lega. La decisione, annunciata nelle scorse ore, è di natura formale: il regolamento del partito prevede infatti che il leader in carica si dimetta per potersi ricandidare in vista del congresso. L'appuntamento è fissato per il **24 e 25 ottobre**, quando si terrà un congresso straordinario che dovrà eleggere il nuovo segretario. Salvini ha già fatto sapere che intende ricandidarsi.

Ad accompagnare il passo indietro del leader, anche le dimissioni dei tre vicesegretari: **Claudio Durigon, Silvia Sardone e Alberto Stefani**. La guida del partito in questa fase di transizione è affidata ad **Alberto Di Rubba**, tesoriere del Carroccio, nominato vicesegretario vicario. Sarà lui a traghettare la Lega fino al congresso di ottobre.

La mossa rientra in un percorso di **riorganizzazione interna** in vista di un autunno politico denso di scadenze. Il congresso sarà l'occasione per definire la linea del partito e le alleanze future, in un contesto nazionale ed europeo in continua evoluzione.

Un passaggio regolamentare necessario

Le dimissioni di Salvini non sono una sorpresa. Come previsto dallo statuto della Lega, il segretario deve lasciare l'incarico prima di una nuova candidatura. Si tratta quindi di un atto dovuto, che apre

ufficialmente la corsa alla leadership. Nei prossimi giorni si conosceranno le modalità di partecipazione al congresso e le eventuali altre candidature.

Di Rubba guida il partito verso il congresso

Alberto Di Rubba, già tesoriere, assume il ruolo di vicesegretario vicario con il compito di coordinare il partito fino al voto. La sua nomina garantisce continuità amministrativa e organizzativa in una fase delicata. I tre vicesegretari uscenti, Durigon, Sardone e Stefani, hanno rassegnato le dimissioni per coerenza con il nuovo assetto.

Le prospettive future della Lega

Il congresso di ottobre non sarà solo una formalità. Sarà il momento in cui la base e i quadri del partito potranno discutere le priorità politiche, a partire dai temi economici e sociali. Salvini, ricandidandosi, punta a rilanciare la sua leadership e a rafforzare il ruolo della Lega nel centrodestra. L'esito del congresso influenzerà le strategie future, anche in vista delle prossime elezioni regionali e politiche.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/salvini-si-dimette-da-segretario-della-lega-e-punta-alla-rielezione-al-congresso-di-ottobre/156561>